

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Anna Tovazzi nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *“Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”*;

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Rilevato che con nota prot. 3056 di data 11 maggio 2020 il Consorzio dei Comuni ha comunicato che, a seguito dell'emergenza sanitaria in corso connessa al COVID-19 il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione relativo all'anno 2019 è rinviato al 30 giugno 2020;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 di data 20 marzo 2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019, il bilancio 2019-2021
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 di data 30 dicembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 24 aprile 2020 di riaccertamento ordinario dei residui comunicata al Consiglio Comunale, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e 2020-2022
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 12 di data 21 maggio 2019;

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000;

Visto il Conto della Gestione dell'Economo per l'anno 2019 nonché i Conti degli Agenti Contabili per l'anno 2019, opportunamente parificati;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 24 aprile 2020 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 12 maggio 2020;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.07.2019 con cui è stata rinviata al 2020 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 dd. 30.07.2019 ha esercitato la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02;

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire dall'esercizio 2017;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visto lo Statuto comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. 37 di data 25 novembre 2014;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Boschi Marco, Boschi Paola, De Zuani Alessandro e Voltolini Mariateresa), astenuti n. 1 (Battistotti Marco) espressi nominalmente dai 16 Consiglieri presenti e votanti e con il medesimo risultato per quanto riguarda l'immediata esecutività del presente provvedimento;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L il quale viene allegato al presente provvedimento;
2. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione dell'organo esecutivo
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
3. di accertare, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2019	---	---	1.326.953,55
RISCOSSIONI	1.158.810,27	2.627.799,13	3.786.609,40
PAGAMENTI	1.263.942,20	2.876.544,03	4.140.486,23
FONDO DI CASSA C/O TESORIERE AL 31.12.2019	---	---	973.076,72
RESIDUI ATTIVI	1.530.163,90	1.352.757,49	2.882.921,39

RESIDUI PASSIVI	510.807,23	1.417.151,95	1.927.959,18
DIFFERENZA			1.928.038,93
-FONDO PLURIENN. VINCOLATO PARTE CORRENTE			-69.693,44
-FONDO PLURIENN. VINCOLATO PARTE CAPITALE			-645.004,93
AVANZO DI AMMINISTRAZ. AL 31.12.2019			1.213.340,56

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2019 è così composto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019 - DOPO RIACCERTAMENTO ORDINARIO -	
<u>PARTE ACCANTONATA</u>	
- FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE	195.328,07
- ALTRI ACCANTONAMENTI	435.383,43
TOTALE PARTE ACCANTONATA	630.711,50
<u>PARTE VINCOLATA</u>	
- VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	0,00
- VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
- VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	0,00
- VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
- ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE	244.251,97
TOTALE PARTE VINCOLATA	244.251,97
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE	338.377,09

4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'art. 183 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 2, al fine di provvedere ad attuare nel minor tempo possibile i provvedimenti che ne conseguono;

7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. n. 2/2018;
- ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
Anna Tovazzi

IL SEGRETARIO
dott.ssa Laura Brunelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 – comma 3° - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A.

Addì

IL SEGRETARIO
dott.ssa Laura Brunelli

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 – comma 4° - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A.

Addì 03 giugno 2020

IL SEGRETARIO
dott.ssa Laura Brunelli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì